

**CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2016
PER IL PERSONALE DIRIGENTE TRASFERITO NEL RUOLO REGIONALE SEPARATO
AI SENSI DELL' ART. 12 DELLA L.R. 23/2015**

In data04/11/2015... si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale, area dirigenziale, in rappresentanza del personale dirigente trasferito nel ruolo regionale separato ai sensi dell'art. 12 comma 3 della l.r. 23/2015 ed hanno sottoscritto il presente contratto decentrato.

Premesso che:

occorre provvedere per l'anno 2016 alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del CCNL del 23.12.1999 al personale dirigente trasferito in Regione Piemonte proveniente dalle Province piemontesi e dalla Città Metropolitana di Torino e transitato nel ruolo separato ai sensi della LR n. 23 del 29/10/2015;

vista la l.r. n. 23/2015, con la quale sono state riordinate le funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 56/2014;

visto l'art.1, comma 96 lett. A) della L. 56 /2014 con cui si dispone, in sintesi, che:

- il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata;
- le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario;
- le risorse destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale;
- la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della legge 56/2014.

L'Amministrazione regionale ha effettuato nel 2016 una prima quantificazione dei fondi accessori distinti, suddivisi per il personale di ciascun ente sulla base delle ricognizioni effettuate dalle singole province, con atti formali e dati comunicati, riassunti con D.G.R. n. 36-4510 del 29/12/2016, successivamente aggiornati con D.G.R. 23-5077 del 22.5.2017 a seguito trasmissione di nuovi dati da parte di alcune amministrazioni.

Visto il contratto decentrato per la dirigenza regionale del 12 settembre 2017, che prevede due clausole specificamente destinate alla destinazione dei fondi di cui all'art. 96, lett. a) della legge n. 56/2014, destinati al trattamento accessorio del personale dirigente trasferito dalle province ed all'attribuzione del trattamento economico accessorio ai dirigenti trasferiti a seguito del conferimento di incarichi di responsabilità di struttura nelle more della definizione contrattuale prevista per legge.

Dato atto che in data 12 settembre 2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato anno 2016 per il personale dirigente trasferito nel ruolo regionale separato ai sensi dell'art.12 della l.r. 23/2015.



Dato atto che in data 13 ottobre 2017 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la compatibilità dei costi della suddetta ipotesi di contratto decentrato con i vincoli di bilancio dell'Ente.

Vista la DGR n. 26-5840 del 27 ottobre 2017 che autorizza la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del presente contratto;

quanto sopra premesso e considerato, le parti concordano su quanto segue:

- 1) per l'anno 2016, primo anno di attuazione del riordino delle funzioni delle Province, il trattamento accessorio attribuito al personale dirigente trasferito nel ruolo regionale separato di durata transitoria è finanziato con le risorse individuate nel prospetto allegato al presente contratto, come desunto dalle più recenti quantificazioni fornite allo stato attuale dagli enti. Sono fatte salve eventuali integrazioni di risorse per l'anno 2016 comunicate successivamente da parte degli enti stessi, nonché i possibili effetti di interventi normativi o contrattuali nazionali sulle modalità applicative di cui all'art.1, comma 96 lett. a) della l.56/2014;
- 2) al personale dirigente sono riconosciuti per l'anno 2016 e fino alla sottoscrizione del contratto integrativo successivo al prossimo contratto nazionale, i compensi degli istituti accessori in godimento alla data di trasferimento, salvo gli eventuali casi di novazione contrattuale individuale;
- 3) i compensi relativi agli istituti del trattamento accessorio di risultato sono erogati negli importi in godimento individuati in base alle clausole e alle risorse dei più recenti contratti decentrati degli enti di provenienza come trasmessi dagli stessi;
- 4) Il personale riallocato nelle strutture regionali viene valutato con la metodologia applicata ai dirigenti del ruolo ordinario, mentre la valutazione del personale in posizione di distacco ai sensi dell'art.12 della l.r. 23/2015 e la relativa quantificazione degli importi sono di competenza dei rispettivi enti di assegnazione, secondo le relative metodologie.

In analogia con quanto previsto dal contratto decentrato per la dirigenza regionale del 2016 le parti danno infine atto che al termine del processo di costituzione in corso confluiranno nel fondo posizione-risultato della dirigenza gli specifici fondi di cui all'art. 96, lett. a) della legge n. 56/2014, destinati al trattamento accessorio del personale dirigente trasferito dalle province, mantenendone la loro specificità.

Nelle more della definizione contrattuale prevista per legge, a seguito del conferimento di incarichi di responsabilità di struttura a dirigenti provenienti dai ruoli provinciali, il trattamento economico accessorio, posizione e risultato, trova prioritaria collocazione nel fondo corrispondente a quello dell'ente di provenienza. Nel fondo regionale della dirigenza trova collocazione l'eventuale parte eccedente la retribuzione accessoria già in godimento al momento del trasferimento, derivante dalla collocazione di tali dirigenti nella struttura organizzativa regionale. La copertura economica della spesa è ugualmente attribuita ai rispettivi capitoli di riferimento.

Torino, 06/11/2017

Letto, confermato e sottoscritto



Handwritten signatures in blue ink, including the number '2' and various initials and names.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA


Il Direttore della Direzione Segretariato Generale

Michele PETRELLI 

Il Dirigente della Struttura temporanea "Semplificazione e completamento del percorso di attuazione della L.R.23/2015"

Ezio ELIA 

La Responsabile del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del personale

Francesca RICCIARELLI 


Il Responsabile del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del Personale


Fulvio MANNINO 


Il Responsabile del Settore Organizzazione e Pianificazione delle Risorse umane

Andrea DE LEO 

DELEGAZIONE SINDACALE

CGIL 

CISL  Riccardo Brocchi 15/11/2017

UIL 

CSA 

DI.RER 

FONDI RISORSE DECENTRATE PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE AI SENSI DELL'ART

provincia di provenienza	posizione	risultato	totale	n dip
ALESSANDRIA	42.851,00	16.062,64	58.913,64	1
ASTI	45.022,51	9.004,50	54.027,01	1
BIELLA			0,00	0
CUNEO	157.000,00	41.783,40	198.783,40	4
NOVARA	32.966,44	14.968,48	47.934,89	1
C.M. TORINO	198.992,00	11.502,00	210.494,00	6
VCO	84.178,82	16.835,76	101.014,58	2
VERCELLI	74.743,90	12.361,40	87.105,30	2
Totale	635.754,67	122.518,18	758.272,82	17

1 C 96 LETT A) | 56/2014